

Il liceo «Virgilio» capofila del progetto Erasmus

Scambi culturali con altre quattro scuole di paesi comunitari

Maria Stanco

Il Liceo «Publio Virgilio Marone» di Avellino coordinerà il progetto «Thinking Allowed - Teenage Students have their say on Human Rights», legato al programma «Erasmus +» e promosso dall'Unione Europea per la cooperazione innovativa e lo scambio delle buone pratiche. L'iniziativa prevederà la mobilità fisica e virtuale di docenti e studenti (circa 20), in 5 scuole superiori europee: oltre a quella avellinese, saranno coinvolti gli istituti «IES San Rosendo», di Mondofredo in

Spagna, il «Liceul Tehnologic Mihai Eminescu Dumbraveni», di Suceava in Romania, il «Lycée La Martinière Monplaisir», di Lione in Francia, e l'«A' Arsakeio Geniko Lykeio Psychikou», di Atene in Grecia.

Il progetto partirà ufficialmente dal primo al 7 febbraio prossimo, in Spagna. Quindi proseguirà in Francia, Romania e Grecia. È stato illustrato al «Virgilio Marone», alla presenza del sindaco di Avellino, Paolo Foti, dell'assessore ai Fondi Europei, Arturo Iannaccone, del Prefetto, Maria Tirone, della responsabile dell'Ufficio scolastico provinciale, Rosa Grano, del dirigente scolastico dell'istituto avellinese, Paola Sandulli, e della referente dell'iniziativa, Gabriella Pecora. «Dal punto di vista tematico -



Referente La professoressa Pecora. Sotto, la presentazione



Il giudizio
Il sindaco Foti: «Iniziativa lodevole per favorire la crescita delle giovani generazioni»

spiega Pecora - si partirà dalla discriminazione di genere, con l'individuazione di figure femminili che hanno svolto un ruolo significativo nella formazione degli ideali di uguaglianza e libertà». L'intera iniziativa si svolgerà in lingua inglese. «L'Erasmus - evidenzia il sindaco Paolo Foti - è una delle iniziative che più condivido, perché incide positivamente sulla preparazione scolastica e culturale delle nuove generazioni ed ha il potere di inculcare nelle loro coscienze quello che è il pensiero europeo. Anche l'amministrazione comunale pensa e lavora alla maniera europea, e guarda all'Ue non solo come fonte di finanziamenti, ma come modello da seguire in termini di sviluppo e per il miglioramento del contesto sociale».

«Il progetto, che vede al centro il "Publio Virgilio Marone" di Avellino - conclude - muove da due capisaldi della cultura europea: l'inclusione sociale e la lotta alla discriminazione».

Osservazioni condivise e rilanciate dall'assessore Arturo Iannaccone: «Senza Fondi Europei, le aree svantaggiate rischierebbero il tracollo. L'aiuto che ci arriva dall'Unione Europea ci permette di rispondere alle esigenze della cittadinanza. Un dettaglio da non sottovalutare soprattutto in un tempo nel quale, erroneamente, l'Europa è vista come una sovrastruttura costosa e lontana». Per finire, un impegno sulla tenuta complessiva delle scuole in città. «La nuova programmazione europea del Comune di Avellino - assicura l'assessore - guarda con attenzione agli istituti scolastici. Non a caso, abbiamo aperto un tavolo proficuo con i dirigenti scolastici».

“Erasmus +”, il training event parte dal “Publio Virgilio Marone” di Avellino

Data di pubblicazione: **Lunedì, 15 Gennaio 2018**



È partito questa mattina, dal Liceo “Publio Virgilio Marone” di Avellino, il training event “Thinking Allowed – Teenage Students have their say on Human Rights”, legato al programma “Erasmus +” promosso dall’Unione Europea, per la cooperazione innovativa e lo scambio delle buone pratiche. Al protocollo, oltre al liceo del capoluogo diretto dalla Preside Paola Santulli, hanno aderito anche gli istituti IES San Rosendo (Mondoñedo, Spagna), Liceul Tehnologic “Mihai Eminescu” Dumbraveni (Suceava, Romania), Lycée La Martinière Monplaisir (Lione, Francia), A’Arsakeio Geniko Lykeio Psychikou (Atene, Grecia).

L’appuntamento, svoltosi alla presenza dei riferimenti dell’Agenzia Formamentis e di una delegazione di docenti proveniente dagli istituti scolastici aderenti al progetto, è servito ad illustrare le iniziative che coinvolgeranno studenti ed insegnanti ed ha visto i contributi della professoressa Gabriella Pecora (responsabile del Thinking Allowed-Erasmus + per il “Publio Virgilio Marone”), della professoressa Paola Sandulli (Dirigente Scolastica), di Sua Eccellenza Maria Tirone (Prefetto di Avellino) e della dottoressa Rosa Grano (Dirigente Amministrativo dell’Ufficio Scolastico di Avellino).

Presenti anche il Sindaco di Avellino, Paolo Foti, e l’Assessore ai Fondi Europei, Arturo Iannaccone, accompagnato dai rappresentanti del Servizio Strategico Europa di Palazzo di Città.

«L’Erasmus – ha sottolineato il Sindaco Foti – è una delle iniziative che più condivido perché incide positivamente sulla preparazione scolastica e culturale delle nuove generazioni ed ha il potere di inculcare nelle loro coscienze quello che è il pensiero europeo. Anche l’Amministrazione Comunale che mi onoro di guidare pensa e lavora alla maniera europea e guarda all’Ue non solo come fonte di finanziamenti ma come modello da seguire in termini di sviluppo e per il miglioramento del contesto sociale. Il progetto che vede al centro il “Publio Virgilio Marone” di Avellino – conclude – muove da due capisaldi della cultura europea: l’inclusione sociale e la lotta alla discriminazione».

«Senza Fondi Europei – questa la considerazione dell’Assessore Iannaccone – le aree svantaggiate rischierebbero il tracollo. L’aiuto che ci arriva dall’Unione Europea ci permette di rispondere alle esigenze della cittadinanza. Un dettaglio da non sottovalutare soprattutto in un tempo nel quale, erroneamente, l’Europa è vista come una sovrastruttura costosa e lontana. La nuova programmazione europea del Comune di Avellino guarda con attenzione agli istituti scolastici, abbiamo aperto un tavolo proficuo con i dirigenti».

Il liceo Virgilio alla scoperta dell'Europa

By redazione web - 2 Febbraio 2019



Si confronteranno il 4 e 5 febbraio a Firenze le scuole partecipanti ai partenariati strategici K ERASMUS+. Protagonista il liceo Publio Virgilio Marone di Avellino, rappresentato dalla professoressa Gabriella Pecora, con il progetto "Thinking Allowed – Teenage students have to say on Human rights". Il percorso nasce per promuovere tra i giovani studenti (tra i 15 e i 17 anni) una più attiva partecipazione come cittadini europei alla vita civile per contribuire, in linea con la dichiarazione di Parigi del 2015, alla promozione dei valori inerenti la libertà, l'uguaglianza, la dignità, i diritti umani e il rispetto per la diversità. Grazie a questo percorso, inoltre, i docenti delle scuole del partenariato (il Liceo delle Scienze applicate "La Martinière Monplaisir" di Lione in Francia, l'Istituto Superiore "San Rosendo" di Mondonedo – Spagna, il Liceo tecnologico "Mihai Eminescu" di Dumbraveni – Romania, il Liceo A' Arsakeio Geniko" di Atene – Grecia oltre al Virgilio) sono stati coinvolti e formati sulle tecniche del Cooperative Learning. Attraverso attività di lettura e approfondimento critico di problematiche quali immigrazione, diritti dei minori, p

scuole coinvolte e confrontarsi, utilizzando l'Inglese come lingua veicolare. E' stata questa un'importante occasione per studiare i processi democratici che hanno caratterizzato la storia dei Paesi partecipanti, ma soprattutto per costruire ponti di amicizia e collaborazione tra le diverse scuole nella condivisione dei valori di libertà ed eguaglianza. L'ultima tappa, dal 4 al 10 aprile avrà come meta la Grecia dove le attività di studenti e docenti si concentreranno su "Libertà di parola e di espressione".